

EDUCAZIONE STRADALE

Muoversi sulle strade nel rispetto delle regole

IL CODICE DELLA STRADA

La **strada** è un ambiente artificiale in cui si muovono sia **pedoni** sia mezzi di trasporto di dimensioni e velocità diverse, come biciclette, motorini, auto, camion e così via.

Per regolare il traffico sulle strade è stato creato il **Codice della strada**, un insieme di norme che devono essere rispettate da tutti coloro che circolano.

I pedoni devono...

Camminare sui marciapiedi e nelle zone protette.

Attraversare sui passaggi pedonali se questi si trovano a poca distanza. Prima di attraversare, anche sulle strisce pedonali, accertarsi che non sopraggiungano veicoli o che si fermino per rispettare il diritto di precedenza.

Negli attraversamenti regolati da semaforo attendere il verde.

Negli attraversamenti senza zone protette o semafori, dare la precedenza ai veicoli.



Attraversare camminando sempre sulle strisce pedonali.

MUOVERSI A PIEDI

Il **pedone** non deve rispettare obblighi di senso unico o di divieto di circolazione, può camminare su marciapiedi e vialetti a lui riservati e in alcune zone, dette **isole pedonali**, può entrare solo lui. D'altra parte, il pedone è anche il **soggetto più a rischio** sulle strade e deve perciò rispettare alcune regole di comportamento fondamentali per la sua **sicurezza**.

I pedoni NON devono...

Camminare sulla sede stradale riservata ai mezzi, intralciando la circolazione. Attraversare agli incroci quando il semaforo è rosso, anche in assenza di veicoli.

Attraversare fuori dalle strisce pedonali se esiste un passaggio zebra a meno di 100 metri. Scendere dal marciapiede e attraversare di corsa. Fermarsi in mezzo alla strada. Attraversare in senso diagonale e non perpendicolare alla strada. Attraversare passando davanti ai mezzi pubblici in sosta alle fermate.



Attraversare in zone non consentite mette a rischio la propria incolumità e può inoltre causare incidenti.

Pedoni in viaggio

Non sempre i pedoni vanno a piedi; spesso viaggiano sui **mezzi pubblici**.

Anche in questo caso, vi sono alcune norme da rispettare:

attendere l'arrivo del mezzo pubblico nelle apposite aree di fermata; salire e scendere dalla porta adibita a tale scopo senza spingere e aspettando il proprio turno (spesso le porte sono adibite sia alla salita sia alla discesa, in qual caso bisogna dare la precedenza a chi scende); obliterare il biglietto; quando il mezzo è in movimento, reggersi agli appositi sostegni, per evitare di perdere l'equilibrio; cedere il posto agli anziani, alle signore e, comunque, a tutte le persone in difficoltà; una volta scesi, non attraversare la strada passando davanti all'autobus, ma dalla parte posteriore dello stesso, aspettando che sia ripartito.



Quando si deve utilizzare un mezzo pubblico, è importante far scendere i passeggeri in arrivo prima di salire.

MUOVERSI IN BICICLETTA

La **bicicletta** è un **veicolo ecologico**, utilizzabile da tutti e che consente di spostarsi rapidamente nel traffico cittadino. Non bisogna mai dimenticare, tuttavia, che si tratta di un **veicolo** che viaggia sulla strada e deve dunque rispettare le norme del **Codice**.



I ciclisti devono...

Tenere la destra. Non procedere mai affiancati, a eccezione dei bambini con meno di 8 anni che devono stare a destra di un adulto. Reggere sempre il manubrio, almeno con una mano. Usare il campanello per avvertire i pedoni del proprio passaggio. Accendere le luci in caso di scarsa visibilità. **Indossare preferibilmente il casco di protezione**, presidio non obbligatorio ma estremamente importante per la sicurezza. Indossare il giubbotto catarifrangente obbligatoriamente su strade extraurbane dopo il tramonto e in galleria, preferibilmente sempre. **Servirsi delle piste ciclabili**. Quando si deve svoltare, **segnalare con il braccio teso nella direzione di svolta**. Procedere con la bicicletta a mano nei casi di intralcio o pericolo per i pedoni. Avere le mani libere per eseguire qualsiasi manovra con prontezza.



Indossare il casco di protezione, soprattutto i bambini.

Procedere sulle piste ciclabili ovunque sia possibile.



I ciclisti NON devono...

Circolare contromano. Farsi trainare da altri veicoli. **Trasportare passeggeri**, a meno che non si tratti di un bambino inferiore a 8 anni, assicurato con il seggiolino omologato.

I passeggeri sulle bici non possono superare gli 8 anni di età. Inoltre il passeggero non può viaggiare in bici se non ancorato a un apposito seggiolino anteriore o posteriore.



Indicare che si ha intenzione di svoltare con il braccio teso.



EDUCAZIONE STRADALE

MUOVERSI IN MOTORINO

I **motorini** (o ciclomotori) possiedono caratteristiche che ne **limitano** la **cilindrata** e la **velocità**. Si tratta di veicoli che possono essere guidati da ragazzi che abbiano compiuto i **14** anni. Per ottenere il **patentino** che abilita alla guida dei motorini, occorre sottoporsi a un **esame** per dimostrare la conoscenza del Codice della strada.

Chi guida il motorino deve...

- Indossare il casco omologato.
- Circolare sulla parte destra della strada.
- **Rispettare i segnali stradali e i divieti.**
- Adeguare la propria velocità alle condizioni della strada e del traffico.
- Segnalare sempre l'intenzione di svoltare e accertarsi di essere stati visti prima di effettuare la manovra.
- Accendere sempre i fari anabbaglianti e, di notte, indossare qualcosa di rifrangente.



Guidare con le intemperie

Tutti coloro che guidano un veicolo a motore sulle strade devono fare **particolare attenzione** in caso di pioggia, neve, ghiaccio e nebbia, condizioni che limitano la visibilità e compromettono la stabilità del veicolo.

In caso di brutto tempo, il conducente del mezzo deve:

- ridurre la velocità;
- frenare con gradualità e mai in modo brusco;
- evitare i sorpassi;
- mantenere rigorosamente la destra;
- non compiere manovre azzardate.

Quando c'è brutto tempo occorre guidare con particolare attenzione.



Chi guida il motorino NON deve...

- Assumere comportamenti pericolosi che possono mettere a rischio la propria sicurezza e quella degli altri.
- **Zigzagare tra le auto** e procedere in mezzo alla strada.



Il diritto di precedenza

Una delle **cause** più frequenti di **incidenti** è il mancato rispetto delle regole riguardanti la **precedenza** agli incroci. Hanno la precedenza:

- tutti i veicoli che in un incrocio normale provengono da destra, tranne nel caso in cui esistano segnali che stabiliscono altrimenti;



Il segnale di "Stop" indica l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza a tutti i veicoli. Il segnale di "Precedenza" (a destra) indica che occorre dare la precedenza a tutti i veicoli; in questo caso non vi è l'obbligo di fermarsi: è sufficiente rallentare e accertarsi che la strada sia libera.

- nelle rotonde la precedenza spetta a chi arriva da sinistra e sta percorrendo la rotonda;
- i veicoli che arrivano in direzione opposta quando si svolta a sinistra;
- i pedoni sui passaggi pedonali;
- i passeggeri che stanno salendo su un mezzo pubblico;
- i veicoli e i pedoni che si incrociano quando si esce da un portone, da un cancello oppure da un luogo privato in genere;
- i non vedenti, gli anziani e i bambini;
- i tram da qualsiasi parte arrivino;
- i veicoli di soccorso con la sirena in funzione;
- i veicoli della forza pubblica (polizia, carabinieri) con la sirena accesa.



Bisogna sempre dare la precedenza ai tram. I veicoli di soccorso (a destra) (autoambulanze, veicoli dei pompieri) con la sirena in funzione hanno sempre la precedenza.

IL LINGUAGGIO DELLA STRADA: LA SEGNALETICA

La regolazione del traffico avviene per mezzo di vari tipi di segnalazioni:

- **segnaletica luminosa** costituita da dispositivi muniti di lampade a luce colorata fissa o lampeggiante;
- **segnalazioni manuali** realizzate dagli agenti della stradale o dai vigili urbani;
- **segnaletica verticale** costituita da cartelli di differenti forme, dimensioni e colori montati su pali verticali;
- **segnaletica orizzontale** costituita da linee e scritte bianche o gialle disegnate sulla carreggiata stradale.

La segnaletica luminosa

I **semafori** sono impianti di segnalazione luminosa posti prevalentemente all'intersezione di due o più strade o nei punti di maggior pericolo per l'attraversamento pedonale. I messaggi sono basati su un **codice di colori**:

- il **rosso** segnala le situazioni di pericolo e quando è acceso impone l'arresto a tutti coloro che se lo trovano di fronte;
- il **giallo** avvisa che sta per scattare il segnale rosso d'arresto; quando è lampeggiante indica una situazione di possibile pericolo;
- il **verde** indica il via libera.



La segnaletica manuale: il vigile

Quando un semaforo non funziona o vi sono particolari condizioni critiche (traffico molto intenso, incidente ecc.), il traffico può essere regolato da vigili o da agenti della polizia stradale per mezzo di **segnalazioni manuali**.

L'agente si pone al **centro dell'incrocio** e, con precisi **gesti delle braccia** sostituisce le segnalazioni semaforiche:

- il braccio alzato verticalmente significa "attenzione" (come il semaforo giallo) e preavvisa il comando di arresto;
- quando l'agente ha le braccia allargate in senso perpendicolare alla direzione del traffico, ciò equivale al semaforo rosso e i veicoli devono stare fermi;
- la stessa posizione a braccia allargate significa via libera (semaforo verde) per i veicoli che procedono in direzione parallela a quella delle braccia.





EDUCAZIONE STRADALE

LA SEGNALETICA VERTICALE: I CARTELLI

La segnaletica verticale è composta di **cartelli** di varie **forme** e **colori** che forniscono informazioni e prescrizioni riguardo ai comportamenti da tenere sulla strada. I segnali di **pericolo** hanno forma **triangolare**, i segnali di **divieto** e di **obbligo** sono **circolari**, mentre i segnali di **semplice indicazione** hanno forma **rettangolare**. Esistono però due **eccezioni**: un segnale triangolare capovolto e un altro di forma ottagonale che indicano un obbligo.



I segnali di pericolo

I segnali di **pericolo** hanno la forma di un triangolo equilatero con il vertice rivolto verso l'alto. Hanno un bordo rosso sui tre lati e il fondo bianco; al centro del triangolo si trova il **simbolo** che indica il tipo di pericolo. Possono essere integrati da **avvisi aggiuntivi** rettangolari posti alla base del triangolo.



I segnali di divieto

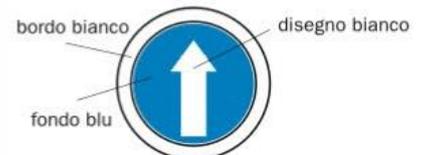
I segnali di **divieto** sono **rotondi** e contraddistinti da un **bordo rosso**; nella maggior parte dei casi, presentano **sbarre rosse** sopra un simbolo per indicare il comportamento vietato. I **divieti di sosta** si distinguono dagli altri per lo sfondo **azzurro**.



I segnali di obbligo

Anche i segnali di **obbligo** sono di **forma circolare**, a eccezione del segnale di "Stop" (di forma ottagonale) e del segnale che obbliga a dare la precedenza, un triangolo con il vertice rivolto verso il basso.

Nei segnali di obbligo è presente anche il colore **azzurro**. Sono completamente azzurri i segnali che, per mezzo di **frecche** variamente orientate, indicano le **direzioni obbligatorie**.



LA SEGNALETICA ORIZZONTALE: STRISCE E SIMBOLI

Per integrare la segnaletica verticale, sulla **sede stradale** vengono dipinte indicazioni aggiuntive in bianco, giallo o blu: si tratta della **segnaletica orizzontale**. Essa può essere costituita da:

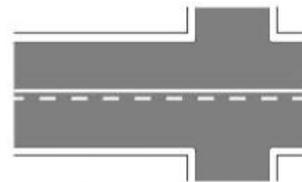
- **strisce longitudinali**, disposte lungo la direzione di marcia dei veicoli, continue o tratteggiate (le strisce continue bianche ai margini delle strade servono per delimitare la carreggiata utilizzabile);
- **strisce trasversali**, perpendicolari alla marcia dei veicoli, che servono a segnalare il limite entro il quale fermarsi negli incroci, in corrispondenza di "Stop", semafori, passaggi a livello;
- **zebrature** con strisce bianche parallele alla direzione di marcia, per indicare gli attraversamenti pedonali e ciclabili;
- **frecche direzionali**, su strade con più corsie per ogni senso di marcia, che hanno lo scopo di agevolare lo scorrimento del traffico oppure di segnalare la direzione da seguire;
- **strisce di delimitazione**, di colore bianco nei parcheggi gratuiti, blu nei parcheggi a pagamento, giallo nei parcheggi riservati a particolari categorie;
- **strisce di delimitazione delle zone di fermata** dei mezzi di trasporto pubblici;
- **scritte e simboli** per ripetere indicazioni già date attraverso la segnaletica verticale.

I segnali di indicazione

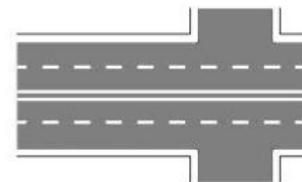
I segnali di **indicazione** sono caratterizzati dal fatto che, invece di obbligare o vietare, forniscono una serie di **informazioni** a chi guida: direzione da seguire, servizi presenti sulla strada, zone d'interesse artistico, distanze chilometriche e così via. I segnali di indicazione possono essere **rettangolari** o **quadrati** e i **colori** sono diversi a seconda del tipo di segnale.



Linea bianca continua che divide la carreggiata: non può mai essere superata.



Linea bianca continua affiancata da una linea discontinua o tratteggiata: può essere superata dai veicoli che hanno a sinistra la linea tratteggiata.



Doppia linea continua: non può mai essere superata.

Semafori per non vedenti

I semafori pedonali possono essere dotati di **segnalazioni acustiche** destinate ai pedoni non vedenti:

- sessanta impulsi sonori al minuto (uno al secondo) segnalano il via libera quando si accende la luce verde;
- centoventi impulsi sonori al minuto (due al secondo) segnalano l'accendersi della luce gialla;
- nessun suono quando il semaforo è rosso e i pedoni devono restare fermi.

